

OGGETTO: "Piano Sanitario Regionale 2002/2004 - Sfida Prioritaria Prevenzione
Realizzazione del sistema di sorveglianza epidemiologica degli infortuni domestici e stradali,
attraverso l'implementazione del sistema informativo dell'emergenza sanitaria (SIES)"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

CONSIDERATO che la Commissione Europea nel suo programma per il miglioramento della sicurezza stradale nei Paesi membri indica l'obiettivo della riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali del 40%, entro il 2010;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 che si proponeva come obiettivi generali:

- per gli incidenti stradali: la riduzione della mortalità in media del 20%, e comunque non meno del 20% nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni, nonché la riduzione delle menomazioni gravi permanenti
- per gli infortuni domestici: la riduzione del loro numero, in particolare diminuzione dell'entità del fenomeno nelle categorie più a rischio, specificamente i bambini e gli anziani, nonché la costruzione di un sistema di sorveglianza epidemiologica del fenomeno infortunistico e individuazione di criteri di misura degli infortuni domestici;

VISTO il Piano Sanitario Regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 31 luglio 2002, n. 114, che fra gli obiettivi delle Sfide Prioritarie (Obiettivo A.2.1) individua quelli della riduzione dell'incidenza degli infortuni stradali e domestici, con particolare riguardo alla realizzazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica dei fenomeni infortunistici stradali e domestici a livello regionale;

VISTO il Piano Nazionale sulla Sicurezza Stradale 2002, che individua quali strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi comunitari:

- miglioramento delle conoscenze sui principali fattori di rischio di interesse sanitario e sugli effetti degli incidenti stradali sulle persone (rilevazione della gravità dei feriti)
- miglioramento delle conoscenze epidemiologiche su mortalità e morbosità conseguenti ad incidenti stradali e delle conoscenze tra meccanica e circostanze dell'incidente ed effetti sulle persone
- miglioramento delle conoscenze sul rapporto tra dinamica degli incidenti stradali ed effetti sulle persone, al fine di migliorare le modalità di intervento di primo pronto soccorso ed il controllo e regolamentazione dei fattori di rischio sanitario;

VISTA la legge 3 dicembre 1999, n. 493 (Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici) che all'art. 4 istituisce il sistema informativo nazionale per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione rilevati dagli osservatori epidemiologici regionali;

TENUTO CONTO che nella Regione Lazio il Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES), attivato ai sensi della DGR 7628/1999 dal 1 gennaio 1999, è preposto alla registrazione omogenea delle attività ospedaliere di PS/DEA, ed assicura la copertura informativa su tutte le strutture di PS e DEA di 1° e 2° livello esistenti sul territorio regionale;



CONSIDERATO che tra le informazioni raccolte da tale sistema informativo rientrano quelle riferite ai traumi ed alle conseguenze sanitarie riguardanti gli incidenti stradali e gli infortuni domestici;

CONSIDERATI i dati rilevati dal SIES presso le strutture dell'emergenza sanitaria della Regione Lazio riferiti all'anno 2000, dai quali risulta che:

- sono stati registrati circa 148.000 accessi per incidente stradale e 147.000 per infortunio domestico
- a tali accessi sono seguiti, rispettivamente, circa 12.000 e circa 11.000 ricoveri
- la mortalità associata agli incidenti stradali è pari a 200 decessi nelle strutture sanitarie (emergenza più ricovero entro 30 giorni), cui vanno ad aggiungersi i decessi sul luogo dell'incidente, e che i decessi per incidente domestico sono stati 63;

PRESO ATTO che questi dati epidemiologici mettono in evidenza come gli incidenti stradali e gli infortuni domestici rappresentino un problema prioritario di salute per i cittadini della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la diffusione ed il funzionamento del SIES su tutto il territorio regionale, così come la quantità e qualità dei dati disponibili, fanno del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria della Regione Lazio un punto di eccellenza a livello nazionale, anche per la possibilità e la capacità di promuovere e realizzare progetti pilota per il miglioramento e l'implementazione delle informazioni rilevate riguardo gli incidenti stradali e gli infortuni domestici;

TENUTO CONTO che i dati riferiti agli accessi per incidente stradale e infortunio domestico vengono trasmessi, con cadenza trimestrale, all'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) che, svolgendo le attività relative al sistema informativo sanitario regionale e all'epidemiologia ai sensi della Legge Regionale 16/99, gestisce tali dati per produrre informazioni di supporto alla programmazione sanitaria regionale sia nella individuazione degli obiettivi sanitari che nella valutazione del loro raggiungimento;

TENUTO CONTO che, per quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale 2002-2004, l'Agenzia di Sanità Pubblica rappresenta il riferimento ed il supporto tecnico-scientifico per la definizione delle priorità di intervento nonché per la valutazione dell'efficacia degli interventi da porre in essere;

CONSIDERATO che il miglioramento qualitativo e quantitativo dei dati sanitari riferiti alle tematiche in discussione rientra fra gli obiettivi delle attività sanitarie della Comunità Europea, e che in tal senso la stessa e l'Organizzazione Mondiale della Sanità promuovono e finanziano progetti rivolti al raggiungimento di tali obiettivi;

CONSIDERATO che il miglioramento della rilevazione e dell'epidemiologia degli incidenti stradali e degli infortuni domestici rappresenta una priorità per l'attività di programmazione regionale in ambito sanitario, stante la rilevanza del problema di salute ad essi conseguente, sia per l'incidenza in termini di morbosità e mortalità, sia in termini di costi sanitari e sociali;

RITENUTO pertanto di istituire a regime il sistema di sorveglianza epidemiologica degli incidenti stradali e degli infortuni domestici (Obiettivo A.2.1 delle Sfide Prioritarie del P.S.R.);

RITENUTO a tal fine di implementare i moduli informatici del SIES presso le strutture dell'emergenza sanitaria, con informazioni aggiuntive riguardanti la tipologia dei soggetti infortunati e modalità di accadimento, secondo gli schemi ed i contenuti riportati negli allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;



685 18 LUG. 2003

RITENUTO che tale implementazione debba essere preceduta da un periodo di sperimentazione operativa in 17 strutture regionali dell'emergenza sanitaria individuate assicurando una rappresentatività per quanto riguarda la tipologia e la distribuzione nel territorio regionale, nonché l'adesione volontaria alla sperimentazione medesima, elencate nell'allegato "C", che costituisce parte integrante della presente deliberazione

RITENUTO di rinviare la definizione delle risorse necessarie alla realizzazione del sistema di sorveglianza epidemiologica in argomento alla conclusione della fase di sperimentazione

SENTITE le competenti Commissioni Consiliari ai sensi dell'art.69 della legge 8/2002

Visto il cap. H22509 del Bilancio di Previsione-Esercizio finanziario 2003, che presenta la sufficiente disponibilità;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente richiamate, di:

- di istituire a regime il sistema di sorveglianza epidemiologica degli incidenti stradali e degli infortuni domestici (Obiettivo A.2.1 delle Sfide Prioritarie del P.S.R.)
- di implementare i moduli informatici del SIES presso le strutture dell'emergenza sanitaria, con informazioni aggiuntive riguardanti la tipologia dei soggetti infortunati e modalità di accadimento, secondo lo schema di attività cui all'Allegato "A", ed i contenuti, di cui all'Allegato "B", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione
- attivare la sperimentazione del sistema di sorveglianza epidemiologica presso 17 strutture regionali dell'emergenza sanitaria, di cui all'allegato "C", che costituisce parte integrante della presente deliberazione
- rinviare la definizione delle risorse necessarie alla realizzazione del sistema di sorveglianza epidemiologica in argomento alla conclusione della fase di sperimentazione
- provvedere con successivo provvedimento ad impegnare le risorse necessarie sul cap. H22509 del Bilancio di Previsione-Esercizio finanziario 2003.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

18 LUG 2003





Consiglio Regionale del Lazio

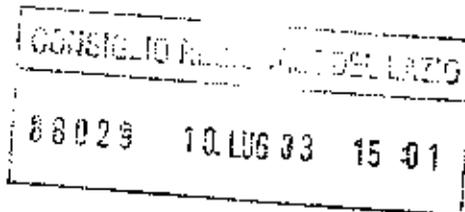
Commissione Consiliare Permanente

Bilancio, tributi, programmazione
piani di sviluppo, risorse comunitarie

Nomine

Prot. Rif. N. 341/03

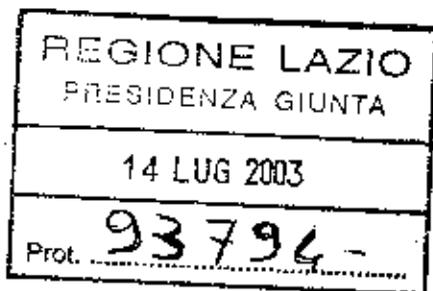
Prot. Int. N. 1215/03



Al Presidente del Consiglio

Al Presidente della VIII
Commissione Consiliare perm.

All'Ufficio Leggi e Provvedimenti
SEDE



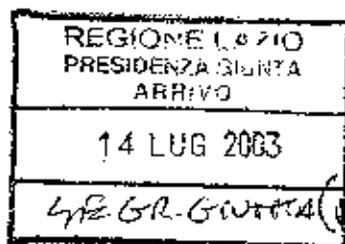
→ E, p.c. Alla Presidenza della Giunta
Dipartimento I
Affari Strategici Istituzionali e
della Presidenza
Area Attività Istituzionale
Servizio Funzionamento Giunta
Via R.R. Garibaldi 7
Roma

OGGETTO: SD N. 312/8-2 prot. GR 1432: "Piano Sanitario Regionale 2002/2004 - Sfida Prioritaria Prevenzione - Realizzazione del sistema di sorveglianza epidemiologica degli infortuni domestici e stradali, attraverso l'implementazione del sistema informativo dell'emergenza sanitaria (SIES)"

Questa Commissione, nella seduta del 7 luglio 2003 ha esaminato per quanto di propria competenza lo schema di deliberazione di cui all'oggetto.

La Commissione, assenti i Consiglieri Astorre e Bonadonna e presente il Cons. Celori in sostituzione del Cons. Rampelli ex art. 14, comma 5, R.C., ha espresso parere favorevole unanime allo stesso senza apportarvi modifiche

Il Presidente
(Achille Ricci)



REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DEGLI INFORTUNI DOMESTICI E STRADALI, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'EMERGENZA SANITARIA (S.I.E.S.)

ALLEGATO "A":

Schema delle attività per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

ALLEGATO "B":

Contenuti aggiuntivi dei moduli informatici per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

Allegato "C": Strutture ospedaliere sede della sperimentazione dei moduli aggiuntivi per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

CANTIERA

2

ATO SANITARIA

REGIONE CALABRIA
SISTEMA INFORMATIVO DELL'EMERGENZA SANITARIA (SIES)

ALLEGATO "A":

Schema delle attività per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

- Definizione dei contenuti informativi dei moduli aggiuntivi per la rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici (Allegato "B")
- Realizzazione informatica dei moduli aggiuntivi del sistema informativo e installazione degli aggiornamenti nel sistema GIPSE esistente
- Formazione del personale delle strutture dell'emergenza per la rilevazione dati aggiuntivi
- Controllo di qualità sul set di dati
- Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati
- Elaborazione ed analisi ulteriore dei dati finalizzata all'individuazione di fattori di rischio specifico
- Produzione di un rapporto descrittivo sull'andamento degli incidenti stradali ed infortuni domestici, utilizzando le informazioni aggiuntive
- Realizzazione di convegno pubblico per presentazione dei risultati finali della sperimentazione

18

18

18

Q

ALLEGATO "B":

Contenuti aggiuntivi dei moduli informatici per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

Modulo "Incidenti stradali"

• **Pedone**

• **Bicicletta**

• **Ciclomotore**

Conducente

Passeggero

• **Motocicletta**

Conducente

Passeggero

• **Automobile**

Conducente

Passeggero

• **Tram e bus**

Conducente

Passeggero

• **Autocarro, Tir**

Conducente

Passeggero

• **Trattore – macchina agricola**

Conducente

Passeggero

Luogo dell'incidente

Comune

Via

Numero civico

• **Uso di dispositivi di sicurezza**

Casco

Cinture di sicurezza

Seggiolini per bambini

Stampa circolare con il testo "PREFETTURA DELLA PROV. DI ...".

Modulo "Infortuni domestici"

Dinamica dell'incidente

1. caduta
2. urto o schiacciamento accidentale
3. corpo estraneo (escluso ferita da arma da fuoco)
4. puntura o penetrazione accidentale
5. agente termico o caustico
6. annegamento
7. soffocamento
8. avvelenamento
9. elettrocuzione
10. altro

Attività svolta al momento dell'incidente

1. attività domestica
2. bricolage e "fai da te"
3. gioco o attività sportiva
4. attività quotidiane della persona (igiene personale, mangiare, bere, dormire, camminare, etc.)
5. altro

Ambiente in cui è avvenuto l'incidente

1. cucina
2. bagno
3. altri locali interni della casa
4. scale, ballatoi (interni ed esterni)
5. terrazze e balconi
6. garage, aree di parcheggio
7. cantina
8. cortile e altre pertinenze



6

Allegato "C": Strutture ospedaliere sede della sperimentazione dei moduli aggiuntivi per l'implementazione della rilevazione degli incidenti stradali e degli infortuni domestici del Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES)

Sperimentazione sugli "Incidenti Stradali"

- | | |
|------------------------------|------------------|
| 1. Ospedale Civile di Alatri | (Alatri) |
| 2. San Filippo Neri | (Roma) |
| 3. S. Giacomo | (Roma) |
| 4. Belcolle | (Viterbo) |
| 5. Sandro Pertini | (Roma) |
| 6. Bambino Gesù | (Roma) |
| 7. Parodi Delfino | (Colferro) |
| 8. S.mo Gonfalone | (Monterotondo) |
| 9. Coniugi Bernardini | (Palestrina) |
| 10. Angelucci | (Subiaco) |
| 11. S. Giovanni Evangelista | (Tivoli) |
| 12. Ospedale Civile di Gaeta | (Gaeta) |
| 13. Dono Svizzero | (Formia) |
| 14. Umberto I | (Frosinone) |
| 15. G.B. Grassi | (Ostia) |
| 16. S. Camillo de Lellis | (Rieti) |
| 17. S. Camillo | (Roma) |

10

Sperimentazione sugli "Infortuni Domestici"

- | | |
|------------------------------|------------------|
| 1. Ospedale Civile di Alatri | (Alatri) |
| 2. San Filippo Neri | (Roma) |
| 3. S. Giacomo | (Roma) |
| 4. Belcolle | (Viterbo) |
| 5. Sandro Pertini | (Roma) |
| 6. Bambino Gesù | (Roma) |
| 7. Parodi Delfino | (Colferro) |
| 8. S.mo Gonfalone | (Monterotondo) |
| 9. Coniugi Bernardini | (Palestrina) |
| 10. Angelucci | (Subiaco) |
| 11. S. Giovanni Evangelista | (Tivoli) |
| 12. Ospedale Civile di Gaeta | (Gaeta) |
| 13. Dono Svizzero | (Formia) |
| 14. Umberto I | (Frosinone) |
| 15. G.B. Grassi | (Ostia) |
| 16. S. Camillo de Lellis | (Rieti) |
| 17. S. Camillo | (Roma) |

3

Stampa circolare con firma